

*Di Monfalchon, di sier Lunardo Foscari-
ni, proveditor, do lettere.* Dil zonzer suo de li.
E scrive quello bisogna e vol fortificar, e si scriva
a Udene mandi homeni a lavorar, e vol casse di
freze etc. E cussi poi per hordine nostro foli rispo-
sto et scritto a Udene mandi li homeni et datoli 3
casse di freze.

Di Cao d' Istria, dil podestà et capitano.
Chome li fanti erano in Mocho sono partiti, restato
solum in castello sier Alvise Loredan, castelan con
il contestabele et 8 compagni, *unde* scrisse al capi-
tano di schiavi mandasse 10 homeni dentro per cu-
stodia, perhò scrive si mandi le page a quelli fanti.
Item, di novo a Trieste esser zonto zente e fato fe-
ste. *Item*, quella comunità di Cao d' Istria à man-
dato a domino Damian di Tarsia 50 cavali e 60 ho-
meni per agumentar le zente.

*Di Montona, di sier Panfilo Contarini, vi-
ce podestà di . . .* Chome ha ruinà, col provedador
di stratioti Zivran justa i mandati, il castello di Pia-
monte, fo tolto da li inimici, et è restato *solum* la
caxa dil castelan, aspeta risposta, qual è bona per
abitation per le possession di dito castello e scrive
zercha le possession saria ben le fosse soto Montona.

*Di sier Andrea Zivran, provedador sora i
stratioti in Istria, scrive di 13, da Montona.*
Sopra questa materia quello è fato e aspeta risposta
si 'l dia compir dil ruinar il tutto etc. *Item*, alcuni
a chi e stà ruinà le caxe in el castello voria la Signo-
ria li desse per habitar alcune caxe di rebelli li soto.

*Di Gradischa, di sier Alvise Dolfin, pro-
veditor zeneral in la Patria.* Scrive chome inteso
inimici venivano per il ponte di qua di l' Isonzo, et
volendo esso provedador far cavalchar li stratioti,
solum do cavali volseno cavalchar e li altri non vol-
seno per non haver auto le sue page, perhò se li
mandi subito *aliter* si leverano. E cussi la era za
stà mandata. *Item*, che quelli di Civald voleano
tuor l' impresa di Tolmin, e per questo è andato li
domino Baldessare Scipioni a soraveder. *Item*, scri-
ve nove di quelle zente di sopra, sichome intende si
prepara etc.

*Di sier Andrea Contarini, provedador a
Civald di Friul.* Scrive il venir li di domino Bal-
disera di Scipioni senza lettera dil provedador ze-
neral per veder Tolmin etc. El qual è andato là ad-
monito, va con qualche pericolo, e a lui proveditor
non li par tempo tor impresa.

*Di sier Nicolò Balbi, podestà e capitano di
Civald di Bellun.* Zercha remi per l' arsenal e
altre occorenlie *ut in litteris* non lete.

*Di Trevizo, di sier Hieronimo Marin, po-
destà e capitano.* Zercha quelle cosse.

*Di la Badia, di sier Zuan Paulo Gradeni-72^{bis}
go, proveditor zeneral, do lettere.* Avisi auti di
Ferara di preparatione fa il ducha e mostre si fa di
zente e preparano alozamenti per homeni d' arme
400 ispani che aspetano, e zonti voleno venir sopra
il Polesene, e che à fato inzochar artellarie etc. per-
hò se li provedi, *etiam* di 500 fanti in Ruigo se li
mandi danari etc.

Di Parenzo, di Damian di Tarsia. Dil zon-
zer li Mathio da Zara, contestabile, con fanti 400, et
aspetano li homeni mandati a levar da le ixole per
la galia Polana dil Quarner, e zonti sieno ussirà in
campagna per tuor l' impresa di Pexin.

*Di Arbe, di sier Alvise Badoer quondam
sier Rigo.* Zercha quelli Conti per il qual fo man-
dato, i qualli mandano soi noncij de qui, voriano li
danari de li per levarsi etc. e perhò è ben risol-
versi etc.

*Di ditto Ban, sottoscritto Francesco Beluzo
de Crabava, Comes perpetuus de Dobor.* Scrive
latine. Chome manda soi noncij de qui per concluder
con la Signoria e vol venir a servirla, si da lei non
mancha etc. *ut in litteris* e vol li danari di le page
di li, uno mexe e mezo avanti si lievano. *Item*, che
si risponda perchè il re di romani li vol a l'oro
stipendij.

Da poi disnar fo pregadi per meter decime e
tanse.

Di la Cania, di sier Ferigo di Renier, retor.
Vidi lettere di certa paxe fata tra i Barozi e Polani
de li etc.

*Di Gradischa, di sier Alvise Dolfin, prove-
ditor zeneral.* Ha ricevute nostre zercha mandar
uno inzegner a Mocho, *ait* non è de li, et à scritto a
Udene ne mandi uno. *Item*, si mandi li danari di li
stratioti.

*Di Campo, di provedadori zenerali, da San
Bonifazio, date a dì 15.* Scriveno zercha domino
Lucio che 'l voria impir la sua compagnia justa la
promessa fatoli *saltem* vol licentia partirsi poi la
ferma compita, qual compie questo setembrio, e *ta-
men* fin quel tempo vol servir la Signoria, et è per
via di uno suo parente e da altri di Bologna prati-
chato si acordi con l' imperador etc. *Item*, zercha
al cavalier di la Volpe, li daremo li ducati 100 al
mexe. *Item*, li 50 balestrieri a cavallo di Vicenzo
Cassina, morto, el proveditor Gradenigo l' à dati al
fiol di domino Antonio di Pij e lo laudano. *Item*,
scrive di Lorenzo Manzino et Petruzo che